

## IN BREVE

## PALLAVOLO

## CHALLENGE CUP DONNE, DERBY AL NOVARA, KO CASALMAGGIORE

Netta vittoria per l'Igor Gorgonzola Novara nel derby di andata del primo turno di Challenge Cup. Le piemontesi hanno superato la VBC Saviola Casalmaggiore 3-0 (25-21, 25-22, 25-16), avvicinandosi così al passaggio del turno che verrà decretato nel match di ritorno in programma giovedì prossimo al Pala Farina alle ore 20.30.

## IPPICA

## DETTORI CI RIPENSA: NIENDE RITIRO, NEMMENO NEL 2023

Frankie Dettori, 52 anni, fantino italiano dal 1987, che doveva ritirarsi alla fine del 2023, ha cambiato idea: continuerà a montare a cavallo. Dettori ha detto che il suo tour d'addio negli Stati Uniti e in Europa «ha solleticato le mie emozioni».

## CICLISMO

## GIRO DI TURCHIA, COLNAGHI GUIDA LA CLASSIFICA A PUNTI

La quinta tappa del Giro di Turchia ha visto la vittoria del tedesco Nico Denz, davanti al britannico, Walls e l'olandese, Bol. Il leader è il kazako Lukenko, dell'Astana. Sesto Luca Colnaghi, che comanda la classifica a punti.

## MORTE REBELLIN, IL CAMIONISTA IL 24 NOVEMBRE DAL GIUDICE

Il camionista tedesco Wolfgang Rieke, che uccise Davide Rebellen, dovrà rispondere al reato di omicidio stradale con l'aggravante di fuga. Il camionista aveva investito Rebellen il 30 novembre 2022, per poi scappare. Rieke, al momento detenuto al carcere di Vicenza, dovrà comparire davanti al giudice il 24 novembre 2024 alle 9.15.

## A BOLOGNA

## RIPARTE LEA, CORSO GRATUITO PER DIRIGENTI SPORTIVI

Assist, Associazione Nazionale Atleti, in collaborazione con il Comune di Bologna e il patrocinio di Amnesty International Italia, lancia la seconda edizione di Lea (Leadership Empowerment Academy) un percorso formativo gratuito per dirigenti sportivi. Per iscriversi è necessario solo inviare una mail a lea.assist@gmail.com.

Ieri a Caorle l'ultimo atto di una separazione annunciata

# Mazzanti e l'Italia la storia finisce qui

di Carlo Lisi

Anticipando la comunicazione ufficiale possiamo dire che oggi si chiude la storia di Davide Mazzanti ct della nazionale femminile italiana. Una storia fatta di ottimi risultati, sei medaglie, e di una delusione finale, figlia di una situazione non più ottimale, creatasi all'interno della Nazionale tricolore. Sottolucata forse da due grandi vittorie che avevano illuso tutti i protagonisti, come se i successi potessero ricomporre un rapporto ormai degenerato.

Ieri a Caorle, come ogni stagione, al termine dell'attività, Davide Mazzanti si è presentato davanti al Consiglio Federale e ha spiegato i risultati non raggiunti, le scelte fatte per riprendere tra le sue mani il controllo della squadra, le decisioni preannunciate in anticipo alla Federazione, e ha risposto alle domande dei consiglieri, in una lunga seduta che si è protratta sino all'ora di cena e poi ufficialmente chiusa con un nulla di fatto, ma che è stato il finale della storia di Davide Mazzanti commissario tecnico delle azzurre.

Termina così l'avventura del tecnico 47enne nato a Fano e cresciuto a Marotta. All'inizio della sua attività in panchina aveva imparato molto e vinto anche tre scudetti con tre club diversi. La storia come ct azzurro si è iniziata nel maggio 2017 con la qualificazione Mondiale, raggiunta in Belgio. Sullo slancio è arrivato in estate l'argento nel World Grand Prix. Mazzanti e la sua Italia nel 2018 salgono sul secondo gradino del podio ai Mondiali in Giappone, superati dalla sola Serbia e nel 2019 centrano il grande obiettivo dell'anno: la qualificazione ai Giochi



L'allenatore Davide Mazzanti (46 anni) ANSA

## Si chiude ufficialmente oggi l'era dell'allenatore alla guida delle azzurre, ma non c'è il sostituto

Olimpici di Tokyo 2020. Pochi giorni dopo, le azzurre agli Europei 2019 salgono sul terzo gradino del podio. L'Italia era pronta per dare l'assalto alla medaglia olimpica, ma la pandemia la obbligava a stare ferma per un'intera stagione.

All'Olimpiade spostata di un anno, a Tokyo nel 2021, l'Ita-

## Dai trionfi al crollo nei recenti Europei fino al sogno olimpico (rinviato)

lia dopo una partenza bellissima si è sciolta rimanendo fuori dalla lotta per le medaglie, ma un mese dopo è tornata regina d'Europa e nell'estate successiva ha trionfato nella Nations League. Poi qualcosa è accaduto nel gruppo azzurro che ha perso la sua coesione fuori dal campo. Il bronzo Mondiale è stato accolto come una sconfitta, con la stella Paola Egonu che, ferita da alcune frasi beccate sulla sua italianità, aveva messo in dubbio la sua voglia di tornare a vestire ancora l'azzurro.

All'inizio della nuova stagione Mazzanti prendeva delle decisioni inattese, lasciando fuori

dalle convocazioni alcune delle veterane, ma non Egonu. Il ct affrontava la Nations League con un roster molto rinnovato, avendo soltanto, a pochi giorni dell'Europeo in casa, la possibilità di schierare il talento emergente Antropova, che si affiancava a Paola Egonu riportata in squadra ma utilizzata solo come cambio.

Il resto è storia di poche settimane fa. L'Italia gioca un grande Europeo sino alla semifinale, con Egonu in campo arriva vicina alla finale, ma perde con la Turchia futura campione e il giorno dopo cede anche il bronzo. Egonu chiede di non giocare le qualificazioni per Parigi 2024. L'Italia in Polonia perde la gara decisiva e per ora non ha il pass olimpico. E da ieri sera, salvo clamorosi colpi di scena, non ha più Davide Mazzanti ct.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TENNIS

## Berrettini rinvia il rientro e dice no a Stoccolma

Matteo Berrettini rinvia il suo ritorno in campo e si cancella dal torneo Atp 250 di Stoccolma della prossima settimana. L'azzurro non gioca dal 2° turno degli US Open, quando si è infortunato alla caviglia, dopo una caduta. L'azzurro è iscritto comunque al torneo di Vienna.

Si avvicina intanto la fase finale della Coppa Davis e il capitano Volandri aspetta i suoi uomini e stempera le polemiche. «Nessuno ha il posto assicurato. Vogliamo la Davis. Matteo Berrettini migliora. Sinner? Sembra di ghiaccio, ma dentro ha il fuoco. Non vediamo l'ora di riabbracciarlo a Malaga. Il fatto che abbia ancora margini di miglioramento lo porterà sempre più su. Con Foggnini aspetto un chiarimento che ancora non c'è stato. Le scelte le farò in funzione della squadra», così il capitano al Festival di Trento.

## UOMINI

Shanghai Masters 1000 (Cina, cemento, 8.800.000\$) Quarti: Hurkacz (Pol, 16) b. Marozsan (Ung) 4-6-6-16-3; Korda (Usa, 16) b. Shelton (Usa, 19) 6-7(10) 6-2 7-6(6). Oggi: Jarry (Cil, 22) c. Dimitrov (Bul, 18); Rublev (Rus, 5) c. Humbert (Fra, 32).

## DONNE

Zhengzhou (Cina, WTA 500, cemento, 780.687 dollari) - 2° turno: Jabeur (Tun, 2) b. BRONZETTI 6-3 7-6(5). Quarti: PAOLINI c. Siegemund (Ger), Hong Kong (WTA 250, cemento, 780.637 dollari) - 2° turno: TREVISAN (6) b. French (Pol) 6-3-6-7(4) 6-3. Quarti: TREVISAN (6) c. Mertens (Bel, 3). Challenger Uomini - Malaga (Spa, cemento 125.000 euro) ottavi: VAVASSORI b. Pedro Martinez (Spa, 8) 7-6(7) 6-7(2) 6-2; BELLUCCI b. Carreno-Busta (Spa) 6-3-7-6(0). Buenos Aires (Arg, terra) ottavi: AGAMENONE b. Villanueva (Arg) 7-6(2) 6-2.

## PER IL CONFLITTO IN ISRAELE

# Tennis e nuoto si spostano

## Il torneo ATP di Tel Aviv si farà a Sofia. Acque libere in Portogallo

Il conflitto armato in Israele e gli attacchi terroristici stanno provocando lo spostamento di alcune manifestazioni e partite di discipline differenti. Dopo il calcio europeo e il basket di Eurolega (Milano-Maccabi, che era in programma ieri, era stata subito rinviata) anche nuoto e tennis hanno modificato i loro eventi.

**NUOTO.** World Aquatics ha cambiato la sede della tappa finale della Coppa del Mondo di nuoto in acque libere. A seguito delle criticità, la decisione di spostare l'evento da Eilat a

Funchal in Portogallo, si è resa necessaria per la sicurezza degli atleti. La competizione, originariamente prevista per l'1-2 dicembre, si svolgerà ora il 2-3 dicembre.

**TENNIS.** Come prevedibile, l'ATP di Tel Aviv, originariamente in programma dal 5 al 12 novembre, non potrà essere disputato. La situazione, attualmente in corso in Israele, non permette infatti l'organizzazione del torneo che lo scorso anno aveva visto trionfare Novak Djokovic in finale sul croato Marin Cilic. Quest'anno il torneo era sposta-



Novak Djokovic (36 anni) bacia il trofeo di Tel Aviv 2022 ANSA

to tra il Masters 1000 di Parigi Bercy e le ATP Finals di Torino, ma dopo gli scontri iniziati lo scorso sabato l'ATP è corsa subito ai ripari.

Il torneo si sposterà, infatti, a Sofia: la capitale bulgara ha avuto la meglio su Gijon e tornerà ad avere, almeno per quest'anno, il suo torneo 250.

## PROVVEDIMENTO A EFFETTO IMMEDIATO DEL CIO

# Sospeso il Comitato russo

## Il motivo? «Ha violato l'integrità territoriale del Noc dell'Ucraina»

Effetto immediato. Il comitato esecutivo del Cio ha deciso di sospendere il Comitato Olimpico russo. Il motivo del provvedimento è legato alla decisione - datata 5 ottobre - del Comitato russo di includere tra le sue componenti le organizzazioni sportive regionali che sono sotto l'autorità del Comitato Olimpico Nazionale dell'Ucraina - vale a dire i territori di Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia.

**MOTIVAZIONE.** Una decisione che "costituisce una violazione della Carta Olimpica per-

ché viola l'integrità territoriale del NOC (il Comitato olimpico nazionale) dell'Ucraina, come riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) in conformità con la Carta Olimpica", si legge nella nota del CIO. Come conseguenza, il «Comitato Olimpico russo non ha più il diritto di operare come Comitato Olimpico Nazionale, come definito nella Carta Olimpica, e non può ricevere alcun finanziamento dal Movimento Olimpico. Come indicato nella posizione e nelle raccomandazioni del CIO del 28 marzo 2023,



Il presidente del Cio Thomas Bach (69 anni)

che rimangono pienamente in vigore, il CIO si riserva il diritto di decidere in merito alla partecipazione di singoli atleti neutrali con passaporto russo ai Giochi Olimpici di Parigi 2024 e ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026 al momento opportuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA